

PRE - INFORMATIVA BANDO

Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19 del Reg. (UE) 1305/2013)
Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.
Tipologia di intervento 6.4.1: Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

Indice

1. OBIETTIVI E FINALITÀ	2
2. AMBITO TERRITORIALE.....	2
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	2
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	2
5. BENEFICIARI	2
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE	2
6.1 ELEGIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE.....	2
6.2 ELEGIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	3
7. SPESE AMMISSIBILI.....	4
8. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	6
9. CRITERI DI SELEZIONE.....	6
10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE .	9
11 IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI	13
12 RICHIESTA INFORMAZIONE.....	13

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Sostegno alle imprese agricole per investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole.

Per attività extra-agricole si intendono, quindi, le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato al fine di salvaguardare ed incrementare i livelli di reddito, l'impiego della manodopera aziendale e/o di occupazione delle imprese agricole.

2. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia di intervento trova applicazione su tutto il territorio della Regione Campania.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a bando è pari a euro 20.000.000,00

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La presente tipologia di intervento prevede i seguenti interventi:

- a. Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per:**
- A1. Alloggio e/o ristorazione.
 - A2. Attività didattiche.
 - A3. Attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili).
 - A4. Attività finalizzate al benessere e relax degli ospiti, non terapeutiche
- b. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali**
- B1. Agri-campeggio.
 - B2. Aree verdi attrezzate e percorsi benessere/sensoriali.
 - B3. Aree delimitate per auto-compostaggio.
- c. Acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B).**

5. BENEFICIARI

Il beneficiario è l'imprenditore agricolo, singolo o associato, ai sensi dell'art. 2135 del C.C.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Per accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati. Per tutto quanto non indicato nella presente pre-informativa si rinvia alle disposizioni attuative generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) approvate con DRD 239 del 30 maggio 2022 di seguito indicate "disposizioni generali"

6.1 ELEGIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.

- essere iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA competente. Nel caso di impresa individuale/società semplice: essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo". Nel caso di società di capitali, essere iscritto sia nella sezione ordinaria sia nella sezione speciale. Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, devono avere il codice ATECO 01;

Inoltre, per l'attività agrituristica:

- 1.1. il beneficiario, titolare aziendale, che per la prima volta intende intraprendere l'attività agrituristica, deve dimostrare, attraverso la documentazione a corredo dell'istanza, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore (art. 7 LR n.15/2008). Analogamente il progetto deve dimostrare che le strutture interessate alle future attività devono possedere i requisiti richiesti dalla normativa e/o regolamento regionale vigente;
- 1.2. per le attività in esercizio, che quindi sono presenti nell'archivio regionale degli Operatori agrituristici, occorre una autodichiarazione del beneficiario, nella quale si dichiara l'assenza di motivi ostativi o di procedimenti in atto avverso le attività agrituristiche condotte e/o di quelle da implementare.

Per le attività delle fattorie sociali:

Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme in materia di agricoltura sociale con l'iscrizione nell'Archivio (ReFAS) – sezione aziende agricole.

Per le attività delle fattorie didattiche:

Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di educazione alimentare (Fattorie Didattiche) e quindi l'iscrizione nell'Albo Regionale delle fattorie didattiche – sezione aziende agricole. Se l'iscrizione nell'Albo è in itinere questa deve essere risolta positivamente entro 30 giorni dalla concessione della domanda di aiuto.

6.2 ELEGIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

- i progetti devono essere definitivi
- l'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione ed i relativi requisiti di connessione, nonché il miglioramento della redditività aziendale e/o dell'occupazione aziendale familiare;
- gli aiuti previsti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi
- nell'allegato I del Trattato;
- le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse;
- gli investimenti devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni fondiari in possesso dell'impresa, comunque in territorio regionale;
- gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. In caso di titoli di godimento diversi dalla proprietà la disponibilità dell'immobile deve risultare per un periodo pari ad almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato);
- nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso dovrà essere provato da un contratto di affitto pro quota e, in sede di presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere inserita una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari ai sensi della normativa vigente.



7. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito dal par. n. 2 dell'art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa connesse alla ristrutturazione e ammodernamento dei beni immobili:

A. *Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale volumetriche aziendali per:*

A1. alloggio e/o ristorazione;

A2. attività didattiche;

A3. attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili);

A4. Attività finalizzate al benessere e relax degli ospiti, non terapeutiche.

Per tutte le voci riportate sono prese in considerazione le sole volumetrie aziendali presenti che, all'atto dell'istanza, non sono più necessarie alla conduzione del fondo con l'esclusiva eccezione di ampliamenti volumetrici per adeguamento igienico sanitario. Le volumetrie, per lo svolgimento delle attività finanziate, che non costituiscono distrazione della destinazione agricola del fondo e degli edifici interessati, non subiscono cambio di destinazione d'uso.

A1) I requisiti dei locali da dedicare alle attività finanziate sono definiti dal regolamento attuativo della L.R. n.15/2008.

Rientrano altresì nelle spese ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alle opere ed ai lavori edili che riguardano:

- la modifica di porte e pareti interne;
- la realizzazione ed integrazione di servizi igienico-sanitari e tecnologici;
- il rifacimento a fini ambientali (come, ad esempio, gli interventi per l'efficientamento energetico),
- igienici e di sicurezza nei luoghi di lavoro di impianti, pareti, infissi, pavimentazioni interne, coperture;
- l'abbattimento di barriere architettoniche.

Per la sola categoria A.4-Attività finalizzata al benessere degli ospiti si riportano i requisiti massimi previsti:

- per i locali dedicati al benessere e relax, può essere computata una superficie non superiore a 50 m² comprensiva dei disimpegni e dei servizi igienici.

B. *Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali:*

a. agri-campeggio;

b. aree verdi attrezzate, aree delimitate all'aperto (percorsi sensoriali/meditativi)

c. area da dedicare all'auto-compostaggio

Le superfici aziendali da destinare ad attività di accoglienza e ricreative devono seguire i dettami del regolamento attuativo della L.R. n.15/2008.

C. *Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature:*

- acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B) fino a copertura del valore di mercato del bene.

D. *Spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, come meglio definite al par.12.4.3 delle Disposizioni Generali come di seguito dettagliato:*

- onorario per la progettazione e la direzione dei lavori e la gestione del cantiere;
- spese per conto corrente dedicato.

- spese per stipula di polizze fidejussorie.

per costruzione o miglioramento di beni immobili, di cui all'art. 45, par. 2, punto a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a:

- un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro;
- un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00;
- un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro;

per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, di cui all'art. 45, par. 2, punto b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a un massimo del 5%.

Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, come onorari di agronomi, architetti, ingegneri, consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nei limiti delle rispettive competenze professionali, previamente indicati e sotto la propria personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente dedicato, nonché le spese per le azioni informative e pubblicitarie. Sono inoltre ammissibili le spese per garanzie fideiussorie di cui agli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Oltre agli interessi passivi e all'Imposta sul Valore Aggiunto (salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale) e salvo quanto indicato nel presente bando, **non sono ammissibili** anche:

- spese non riconducibili ai prezzari di riferimento;
- spese per investimenti avviati anteriormente alla data di presentazione della domanda di sostegno; ad eccezione delle spese di progettazione valide dalla data di emissioni del bando;
- spese per investimenti allocati in territori extra-regionali;
- spese per lavori in economia relativi ad opere edili, ivi comprese le opere di scavo e preparazione del cantiere;
- spese per interventi su strade interpoderali;
- spese per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel programma approvato;
- l'acquisto di materiale e attrezzature usate;
- l'acquisto di terreni o fabbricati;
- l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- l'esecuzione di investimenti di mera sostituzione. Si definiscono "investimenti di mera sostituzione" quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.
- gli investimenti su fabbricati ad uso abitativo;
- i noleggi, a qualsiasi titolo;
- i contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, servizi;
- spese relative ad investimenti realizzati con operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- acquisti a rate con rate non pagate e/o insolute al momento di presentazione della domanda di pagamento, tale che il bene non risulti interamente pagato;
- le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando;

- per gli investimenti, l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve;
- l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad usopromiscuo;
- lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

Oltre a quanto sopra riportato, non sono altresì ammissibili a contributo i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti indicate nel prezzario di riferimento;

8. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al 50% dei costi ammissibili. La restante parte sarà a totale carico del beneficiario. Il contributo non potrà eccedere i 200.0000 euro per tre esercizi finanziari consecutivi. Sarà applicata alla tipologia di intervento il regime di aiuto in “de minimis” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013. Gli aiuti in “de minimis” sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti “de minimis” all’impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013”.

E’ possibile erogare un anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo ammissibile a finanziamento, secondo i principi e le modalità indicate nelle disposizioni generali.

9. CRITERI DI SELEZIONE

L’attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all’interno della graduatoria regionale avviene sulla base dei seguenti criteri:

1- Caratteristiche del richiedente		PESO 15	
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punteggio	
		si	No (zero)
Titolo di studio	Diploma di Laurea o laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, laurea in medicina veterinaria per le sole aziende ad indirizzo zootecnico		
	Laurea magistrale	15	
	Laurea triennale	10	
	Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario	7	
	Diploma di laurea o laurea in materia economico-finanziaria	8	
	Altro titolo di livello universitario	6	
	“attestato di frequenza ad un corso di formazione, della durata minima di 100 ore, il cui percorso formativo ha previsto competenze manageriale necessarie alla gestione dell’impresa agricola o percorsi formativi attinenti ad altre attività previste nel progetto oggetto di finanziamento.		4



	Se non è presente nessuno dei requisiti elencati	0
--	--	---

2- Caratteristiche aziendali/territoriali		PESO 25	
Ubicazione (i punteggi possono essere cumulati)	Superfici aziendali prevalentemente ubicate nelle macroaree D e C il cui punteggio è cumulabile con i criteri di cui al punto b) e c) del presente criterio		
	a) Superfici aziendali prevalentemente (>50%) localizzate in macroarea D	6	
	a1) Superfici aziendali prevalentemente (>50%) localizzate in macroaree C	5	
	b) Superfici aziendali localizzate su terreni e/o immobili confiscati alla criminalità organizzata	2	0
	c) Numero di agriturismi per Comune inferiore o uguale alla media regionale (n. 4)	2	0
Indirizzo culturale	“Il criterio premia le attività agricole differenziate come di seguito:		
	indirizzo misto (produzione vegetale e zootecnica) da fascicolo aziendale	15	0
	indirizzo orto-frutticolo (in pieno campo) da fascicolo aziendale	12	0
	indirizzo orto-frutticolo (in serra) da fascicolo aziendale	10	0
	indirizzo monocolturale	0	

3- Caratteristiche tecniche /economiche del progetto			PESO 40	
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	punteggio		
		si	No (zero)	
Miglioramento energetico. Ristrutturazione che preveda miglioramento energetico rispetto ai livelli di prestazione minima	Aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di categoria da certificato energetico);			
	Classe A	12	0	
	Classe B	10	0	
	Classe Ce D	8	0	
	Classe E ed F	6	0	
	Classe G	0	0	
Risparmio idrico	Realizzazione di investimenti per la riduzione dell'uso di acqua potabile da rete idrica anche attraverso sistemi di recupero/raccolta/riutilizzo delle acque	10	0	



Gestione sostenibile dei rifiuti agricoli	Azioni inerenti al compostaggio di materiale organico sul luogo di produzione auto-compostaggio. Gestione sostenibile dei rifiuti agricoli.	4	0	
Presenza di accordi/convenzioni con enti erogatori di servizi.	Trasporto, guide, prenotazioni, reti (Convenzioni già sottoscritte all'atto della domanda)	5	0	
Progettazione su aree esterne e/o di nuovi servizi per gli ospiti	Avviamento di attività ludiche/sportive/percorsi benessere ex novo.	6	0	
Livello di progetto	Progetto esecutivo (in possesso di tutti i titoli abilitativi richiesti)	3	0	

4-Maggiore occupazione delle aziende familiari/posti di lavoro creati.

Peso 20

Maggiore occupazione delle aziende familiari/posti di lavoro creati	incremento ore lavoro (y) > del 30% rispetto alla situazione di partenza (x); ($y > 30\% x$) (uso delle tabelle allegate al regolamento attuativo della LR n.15/2008)	20	0
	incremento ore lavoro > del 25% e fino, quindi = al 30% delle ore riportate nella situazione di partenza ($25\% > y \leq 30\% x$) (uso delle tabelle allegate al regolamento attuativo della LR n.15/2008)	10	0
	incremento ore lavoro > o = al 15% e fino, quindi = al 25% delle ore riportate nella situazione di partenza ($15\% \geq y \geq 25\% x$) (uso delle tabelle allegate al regolamento attuativo della LR n.15/2008)	5	0
	incremento ore lavoro < al 15% delle ore riportate nella situazione di partenza ($y < 15\% x$) (uso delle tabelle allegate al regolamento attuativo LR n.15/2008)	0	

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari a 100. La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51. A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minor importo di investimento complessivo indicato in domanda di sostegno. Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno, verificati nel

corso dell'istruttoria della domanda di sostegno e posseduti e verificati anche prima della liquidazione del saldo.

10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di sostegno deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, comprensive di tutte le dichiarazioni, come da modelli allegati, per le condizioni di ammissibilità, affidabilità e valutazione.

Saranno dichiarate immediatamente non ricevibili:

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

La Domanda di Sostegno deve essere presentata per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale".

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato
- dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- Presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze".

Per tutto quanto non espressamente indicato si rinvia al capitolo 9 delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020, "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie.

A. DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' punto 6, sub 6.1. e 6.2 della presente pre-informativa

1. Titolo di possesso, proprietà o di altro diritto reale o diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 6.1 del presente bando. I titoli di possesso diversi dalla proprietà devono avere durata di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, deve essere caricato e consultabile da fascicolo aziendale validato;

2. Nel caso in cui non sia già registrata con contratto, autorizzazione resa ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82 dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, per:

a) l'esecuzione di miglioramenti/addizioni e/o trasformazioni;

b) la realizzazione dell'investimento;

ovvero, autorizzazione dei comproprietari, nel caso di proprietà indivisa

3. Per le Società che abbiano un C.d.A.:

copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione espressamente:

- approva il progetto;
- approva la relativa previsione di spesa;
- autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- si accolla la quota di spesa a proprio carico;
- nomina il responsabile tecnico;

B. DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE con riferimento all'art. 6.3 della presente pre-informativa

1. Dichiarazione sostitutiva della certificazione resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui al punto 6 sub 6.3 del presente pre-informativa.

2. La dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le opportune verifiche antimafia deve essere resa anche per i familiari conviventi e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 per l'iscrizione alla Camera di Commercio:

- ✓ dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio
- ✓ dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi

C. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Per la ragionevolezza della spesa 3 preventivi comparabili che devono essere forniti da almeno tre ditte in concorrenza.

I preventivi devono necessariamente:

- riportare la dettagliata e completa descrizione dei beni proposti (ditta produttrice se diversa dalla ditta offerente, modello, caratteristiche tecniche principali) e il loro prezzo unitario (sono esclusi preventivi “a corpo”);
- riportare i seguenti dati essenziali:
 - a) ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;
 - b) tempi di consegna/collaudato (se del caso) del bene oggetto di fornitura;
 - c) prezzo dell’offerta e modalità di pagamento;
 - d) data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;
- essere in corso di validità. I preventivi devono riportare espressamente la durata di validità dell’offerta e dovranno essere stati emessi dalla data di emissione del bando, e comunque prima della presentazione della Domanda di Sostegno;
- essere rilasciati da ditte che non abbiano il medesimo rappresentante legale / socio di maggioranza;
- essere rilasciati da ditte che non fanno capo ad uno stesso gruppo;
- essere rilasciati da ditte la cui sede amministrativa o legale non abbiano lo stesso indirizzo;
- essere rilasciati da ditte che svolgono attività compatibile con l’oggetto dell’offerta.

La documentazione attestante il rispetto delle condizioni innanzi indicate è la seguente:

- Output della procedura “gestione preventivi” disponibile al portale SIAN per la presentazione dei tre preventivi che deve essere gestito secondo le procedure rinvenibili ai link:
http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf
http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf

I preventivi per le opere di miglioramento fondiario, costruzione e/o ristrutturazione devono essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo, con riferimento al Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche/Miglioramento Fondiario vigente in Regione Campania alla data di presentazione della domanda di sostegno, distinto per categoria di opere, con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti e con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto.

I preventivi per i lavori devono essere riferiti unitariamente all’intero computo metrico oppure, nel caso di categorie di opere specializzate o comunque differenziate, a categorie direttamente individuabili nel computo metrico (cd. computo metrico per voce aggregata).

Per le opere non indicate nei prezzari di riferimento, analisi dei Nuovi Prezzi indicati nel computo metrico e relazione che ne giustifichi la determinazione, nel limite del 20% del totale;

In aggiunta ai tre preventivi richiesti è da presentare la relazione sui parametri tecnico-economici e di raffronto tra i preventivi, redatta e sottoscritta dal tecnico progettista che:

- a. illustri, per ogni opera, fornitura o servizio oggetto di richiesta di contributo, le caratteristiche essenziali e quelle opzionali;
- b. rappresenti il metodo adottato per la scelta delle ditte alle quali è stata richiesta la relativa offerta;
- c. attesti la congruità di tutte le offerte pervenute;
- d. specifichi i motivi della scelta dell’offerta.

Qualora non sia possibile reperire tre offerte comparabili, è necessario presentare una relazione tecnica asseverata a firma del tecnico progettista che illustri, oltre alle caratteristiche essenziali e opzionali della fornitura, i motivi di unicità del preventivo proposto, la ragionevolezza della spesa, la sua congruità e attesti di aver verificato, attraverso preliminari consultazioni di mercato, l’impossibilità di ricorrere ad altri operatori o a soluzioni

alternative.

La ragionevolezza della spesa deve essere dimostrata nella domanda di sostegno. Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

D. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Il progetto di sviluppo aziendale deve contenere:

1. la relazione tecnico/economica timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia agroforestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente, costituita da:
 - descrizione dell'azienda agricola, con l'indicazione dell'ordinamento produttivo, della produzione lorda vendibile e del tempo/lavoro occorrente per l'ordinaria gestione dell'azienda e per le conseguenti attività da implementare (dati non solo descritti dal tecnico abilitato ma supportati dai dati aggiornati del fascicolo aziendale);
 - descrizione dell'attività connessa, oggetto di finanziamento, con l'indicazione dei limiti fisici, del periodo e delle offerte;
 - consistenza dei fabbricati aziendali, con l'indicazione della loro utilizzazione per l'esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse da implementare;
 - complementarità delle attività connesse con le attività agricole.
2. documenti attestanti condizioni di valutazione:
 - Relazione energetica ex-ante ed ex-post l'investimento;
 - Relazione attestante i consumi idrici aziendali dalla quale si rilevi l'effettivo risparmio idrico di acqua potabile derivante dall'utilizzo di sistemi di recupero/raccolta/riutilizzo delle acque;
 - Autodichiarazione del beneficiario nel quale vengono dichiarate le attività agrituristiche operanti ai sensi della LR n. 15/2008.
 - Relazione nel merito alle attività finalizzate al benessere e relax degli ospiti, ad esclusione di quelle terapeutiche che necessitano della presenza costante di personale qualificato,
 - Progetto della delimitazione delle aree da destinare all' auto-compostaggio. Sono escluse le compostiere di uso domestico.
 - Nel caso in cui il richiedente disponga di un progetto esecutivo, sono da allegare alla domanda di sostegno tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento.
 - Accordo/ convenzione con enti erogatori di servizi.
3. elaborati grafici delle opere e dei fabbricati oggetto di finanziamento (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, computo metrico e layout);
 - per gli immobili esistenti da ristrutturare dovrà essere fornita anche idonea documentazione fotografica (file JPG), nonché degli elaborati anche di calcolo necessari al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta;
4. nel caso in cui il richiedente presenti un progetto definitivo, deve necessariamente presentare perizia asseverata redatta da tecnico progettista abilitato che:
 - a. individua, sulla base di un progetto completo di tutti gli elaborati tecnici, relazionali e di calcolo, i titoli abilitativi, le autorizzazioni, pareri, nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento e attesta la completezza e la conformità degli elaborati progettuali allegati alla domanda rispetto a

- quanto necessario per il rilascio dei suddetti titoli abilitativi, sia con riferimento alle opere edili, che con riferimento all'eventuale autorizzazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b. attesta la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici ed i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;

I titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento, possono essere acquisiti presso gli enti competenti anche dopo la presentazione della domanda di sostegno e presentati al soggetto attuatore competente, a mezzo PEC, prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva pena il rifiuto del sostegno e l'esclusione dalla graduatoria regionale definitiva.

5. Relativamente agli adempimenti previsti in materia ambientale come previsto dall'art. 45 del Reg Ue 1305/2013:

- per gli interventi da realizzarsi in aree comprese anche parzialmente nei siti della Rete Natura 2000: estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021). La concessione del sostegno è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni regionali, entro il termine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, pena la espunzione dalla stessa. È necessario che, qualora sia necessaria, la VInCa sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno;
- per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000, relazione asseverata del tecnico progettista comprendente:
 - la distanza in linea d'aria delle aree di intervento dai siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari) accompagnata dalla rappresentazione della stessa su foto satellitare riportante la data di acquisizione (con l'indicazione grafica del perimetro dell'area di intervento e della distanza dai siti);
 - le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento;
 - le motivazioni tecniche per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi;

In assenza di tale relazione, si rimanda a quanto previsto al precedente punto a);

per i progetti che ricadono nel campo di applicazione della VIA secondo le disposizioni di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al DM 52/2015 ed eventuali altre disposizioni di settore:

- estremi della richiesta di avvio della procedura di valutazione preliminare (art. 6, co. 9 e 9-bis del Dlgs 152/2006) o di verifica di assoggettabilità alla VIA (art. 19 del Dlgs 152/2006) o di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e di valutazione di impatto ambientale (art. 27-bis del Dlgs 152/2006). La concessione dell'aiuto è subordinata alla presentazione del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente nelle forme previste dalle disposizioni nazionali e regionali, entro il termine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, pena la espunzione dalla stessa; considerati quindi i termini procedurali di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 è necessario che, qualora sia necessaria, la VIA, la procedura di PAUR – VIA sia attivata con congruo anticipo rispetto alla domanda di sostegno;
- per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della VIA, relazione asseverata del tecnico progettista nella quale se ne esplicitano le motivazioni con riferimento alle disposizioni vigenti;

Si ricordano le disposizioni di cui all'art. 10, co. 3 del Dlgs 152/2006 in materia di integrazione VIA – VinCA.

Il progetto definitivo ammesso al finanziamento non può essere modificato se non per elementi che sono stati oggetto di valutazione, integrazione e modifica da parte degli enti competenti per la concessione dei titoli abilitativi. Eventuali spese aggiuntive del progetto esecutivo, che si dovessero rendere necessarie per ottemperare ad eventuali prescrizioni intervenute successivamente da parte dall'ente competente, restano a totale carico del

beneficiario. Eventuali ridimensionamenti del progetto definitivo, a seguito di prescrizioni intervenute, determinerà la rideterminazione al ribasso della spesa ammessa e del relativo contributo.

6. Il Richiedente deve rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000, con la quale attesta

- di non aver ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti previsti nella domanda di finanziamento
- di essere consapevole che prima dell'emissione del provvedimento di concessione sarà sottoposto alla verifica della regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC
- è informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) ed ha preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo:
 - http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html/
 - è pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni generali e accetta gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

7. la scheda di autovalutazione

8. il quadro di riepilogo di tutti gli investimenti previsti dal progetto, con dettaglio dei costi;

11 IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario, a pena revoca del finanziamento, dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali", vigenti al momento della pubblicazione del bando.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare, a pena revoca del finanziamento, i seguenti impegni e obblighi specifici:

- mantenere la disponibilità giuridica dell'immobile per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo
- presentare prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, pena il rifiuto del sostegno e l'esclusione dalla stessa, i titoli abilitativi, le autorizzazioni, pareri, nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento, in uno con gli elaborati progettuali oggetto dell'autorizzazione.

La presentazione dei titoli abilitati deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale:

- si attesta la modifica del progetto definitivo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo;
- si attesta che la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e con l'oggetto del titolo abilitativo;

12 RICHIESTA INFORMAZIONE

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile contattare l'UOD competente all'indirizzo di posta elettronica certificata: uod.500716@pec.regione.campania.it.